

**Scheda Allegato 2**  
**ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 25 DEL 23 MAGGIO 2017**  
**Perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti**

<b>DATI GENERALI</b>	
Regione	Umbria
Provincia	Perugia
Comune	NORCIA
Località	SAN PELLEGRINO
Codice istat	054035

**QUADRO CONOSCITIVO DEL CENTRO O NUCLEO INDIVIDUATO**

<b>CARTOGRAFIA DISPONIBILE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ANNO</b>	<b>SCALA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Archivi Storici	Raster Volo IGM-GAI anni 1954/55	1954	1:5000	X	
Carta tematica numerica					X
Carta catasto – Comune – Agenzia Entrate	Vettoriale fornita dal Comune	2017	1:2000	X	
Carta sezioni Censuarie – Istat/Regione/Comune	Vettoriale Fornita da ISTAT	2017	1:2000	X	
Ortofoto Regioni – Comuni, altri enti	Layer WMS Regione Umbria	2011		X	
Carta Geologica	Vettoriale Fornita da Servizio geologico Regionale	2012	1:10000	X	
Carta pericolosità sismica regionale	Vettoriale Fornita da Servizio geologico Regionale	2013	1:10000	X	
Carta Geomorfologica	Raster Volo IGM-GAI anni 1954/55				X

<b>ORTOFOTO DISPONIBILI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Reference map – JRC Copernicus (ortofoto- pre-evento + vettoriale strutture/infrastrutture)		X
Delineation Map – JRC Copernicus (ortofoto area colpita)	X	
Grading Map – JRC Copernicus (ortofoto danni)	X	
Ortofoto e modelli 3D del terreno da rilievi aerei e UAV		X

<b>STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ANNO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Strumenti territoriali e di area vasta riferiti al centro o nucleo individuato</b>				
Piano Paesaggistico Regionale	Preadozione con DGR n. 540 del 16 maggio 2012	2012	X	
Pai Piano Assetto Idrogeologico	Autorità di Bacino del Tevere DPCM 10 aprile 2013	2013	X	
PSDA Piano stralcio difesa alluvioni				X
Piano per il parco e aree protette	PARCO NAZIONALE MONTI SIBILLINI		X	
Piani di gestione SIC e ZPS	IDENTIFICATIVO: IT5210071 - Monti Sibillini PROVINCIA: PG COMUNI: Norcia, Preci	2017	X	
<b>Strumenti di pianificazione comunale riferiti al centro o nucleo individuato</b>				
Piano Regolatore	Adozione PS con D.C.C. N. 25 del 20-06-2016	2016	X	
Programma di Fabbricazione		ANTE 1997	X	
Piano Attuativo				X
Piano di ricostruzione (post sisma )				X

**CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI E NUCLEI DI INTERESSE E MAGGIORMENTE DANNEGGIATI.**

**Sezione 1**

**Presenza di patrimonio culturale di particolare interesse e di pregio storico, architettonico, archeologico, naturale e paesaggistico**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>EPOCA</b>	<b>FONTE</b>
Centri e nuclei o parti di essi rappresentanti in una pianta urbana o mappa catastale di inizi Novecento, ove disponibili, o di fine Ottocento, in quanto tessuti edificati che hanno un valore quale testimonianza storica di una cultura e di una civiltà ormai lontane dalla nostra;	VOLO AEREO DEL 1954	1954	Volo IGM-GAI anni 1954/55
Beni di interesse culturale individuati ai sensi degli artt. 10,12 e 128 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., o comunque compresi nel sistema informativo del Ministero dei beni culturali;	SAN PELLEGRINO  SANTA GIULIANA (FUORI PERIMETRO)	SEC.XIV  SEC. XV	MIBACT VINCOLI IN RETE
Beni paesaggistici, individuati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., per legge, decreto, dal PPR o dai piani Territoriali Regionali con valenza paesaggistica;	-	-	MIBACT VINCOLI IN RETE
Beni naturali o aree protette, individuate dalla Legge n. 394/1991 e delle leggi regionali istitutive, per decreto, attraverso il Piano per il Parco; Siti di Interesse Comunitario (SIC) e di Zone a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle direttive Habitat, anche attraverso piani di gestione;	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI APPROVATO CON Delibera del C.D. n. 59 del 18 novembre 2002 (previo parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco con Delibera n. 8 del 21 settembre 2002)	2002	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
Impianti urbani definiti rilevanti dal Piano Paesaggistico Regionale, dai Piani Territoriali Regionali con valenza paesaggistica, dallo strumento urbanistico comunale o da studi di settore;	Centro Storico (indagine Regione Umbria)	2012	ALLEGATI 1,4,5 DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
Edifici e complessi urbani di pregio o testimonianza delle caratteristiche tipologiche o costruttive della tradizione locale, individuati in strumenti urbanistici comunali o studi di settore;	Zona "A" ai sensi del DM 1444/1968	ANTE 1997	VIGENTE PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE E PRG - PS

## Sezione 2 – Livelli di danno prodotti dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti

Nell'ambito delle aree selezionate ai sensi della precedente sezione 1 e dei criteri ivi indicati, si qualificano, ai fini della perimetrazione, come "maggiormente colpiti" i centri e i nuclei, o parti di essi, in cui è soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri		
	SI	NO
Presenza, nelle zone perimetrale, di livelli di intensità macrosismica rilevati dal Dipartimento della Protezione Civile o dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sulla base della scala Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS) o della scala Macrosismica Europea (EMS) maggio o uguale al 9° grado	X	
Percentuale, nelle zone perimetrale di edifici inagibili (come desunti dalle schede FAST o AEDES), rispetto al totale delle schede compilate con esito, maggiore del 90% (purché le schede compilate con esito siano almeno il 50% rispetto al le richieste pervenute). Percentuale, nelle zone perimetrate, di superficie di sedime degli edifici crollati o demoliti maggiore del 25% (*) <b>TOTALE RICHIESTE PERVENUTE 74</b> <b>TOTALE SCHEDE FAST COMPILATE -</b> <b>PERCENTUALE EDIFICI NON UTILIZZABILI -</b> <b>TOTALE SCHEDE AEDES COMPILATE 74</b> <b>PERCENTUALE EDIFICI INAGIBILI 95%</b>	X	
Percentuale, nelle zone perimetrate, di superficie di sedime degli edifici crollati o demoliti maggiore del 25%		X

(\*) Valutazione sui dati disponibili al 22/01/2018. Si specifica gli esiti dei rilievi Fast/Aedes, riportati per le valutazioni statistiche richieste dall'O.C.S.R.n.25/2017, possono essere soggetti ad aggiornamenti a cura del CRPC della Regione Umbria, che detiene in ogni caso i dati ufficiali

## Sezione 3 - Condizioni di pericolosità territoriale

Ai fini di precauzione e prevenzione, le Regioni possono perimetrare anche aree selezionate ai sensi della precedente sezione 1 e caratterizzate da livelli di danno inferiori ai valori di cui alla sezione 2, purché siano connotate dai massimi livelli di pericolosità, come di seguito specificato:		
	DESCRIZIONE	FONTE
Condizioni direttamente connesse ai fenomeni sismici come desunte dalla micro zonazione sismica di 1° livello e in particolare zone in cui sono presenti, o suscettibili di attivazione, fenomeni di deformazione permanente del suolo indotti dal sisma (instabilità di versante, fratturazione, subsidenze o sollevamenti dovuti a liquefazioni, fagliazione superficiale).	"Presenza di zone stabili suscettibili di amplificazioni locali quali: - Aree di fondovalle con depositi alluvionali - Aree pedemontane di falda di detrito o cono di deiezione"	Regione Umbria
Condizioni non direttamente connesse ai fenomeni sismici, ma rilevanti ai fini della pianificazione territoriale, quali aree soggette a frane e aree soggette a inondazioni, come desunte dai Piani di settore (PAI frane, PAI piene).	Presenza di fenomeni franosi, secondo fonte PAI AdB Tevere, quali: - Conoidi, - Frane di detrito, - Frane da scivolamento	PAI AdB Tevere
		SI NO
Presenza, nelle zone perimetrare, di livelli di intensità macrosismica rilevati dal Dipartimento della Protezione Civile o dall'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, sulla base della scala Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS) o della Scala Macrosismica Europea (EMS) maggiori o uguale all'8° grado.		X
Percentuale, nelle zone perimetrare, di edifici inagibili (come desunti dalle schede FAST o AEDES), rispetto al totale delle schede compilate con esito, maggiore del 60% (purché le schede compilate con esito siano almeno il 50% rispetto alle richieste pervenute). (*) <b>TOTALE RICHIESTE PERVENUTE 74</b> <b>TOTALE SCHEDE FAST COMPILATE -</b> <b>PERCENTUALE EDIFICI NON UTILIZZABILI -</b> <b>TOTALE SCHEDE AEDES COMPILATE 74</b> <b>PERCENTUALE EDIFICI INAGIBILI 95%</b>		X
Percentuale, nelle zone perimetrare, di superficie di sedime degli edifici crollati o demoliti maggior e del 10%.		X

(\*) Valutazione sui dati disponibili al 22/01/2018. Si specifica gli esiti dei rilievi Fast/Aedes, riportati per le valutazioni statistiche richieste dall'O.C.S.R.n.25/2017, possono essere soggetti ad aggiornamenti a cura del CRPC della Regione Umbria, che detiene in ogni caso i dati ufficiali